

Tre volte invincibile

L'ultimo nato della fortunata serie Invictus di Caesar Guerini sfoggia un look da fucile fine, con bascula incisa e riporti in oro. Forma, ma anche sostanza, con le soluzioni tecniche innovative che lo hanno portato sui gradini più alti dei podi internazionali, ora con alcune novità in più

Testo di Marco Caimi, foto di Matteo Galuzzi



6.020



760 mm



1.230 mm



3.785

La serie Invictus è, come ormai noto ai più, la linea top di gamma di fucili da competizione di Caesar Guerini, eccellenza italiana apprezzata in tutto il mondo per la qualità delle sue armi da tiro e da caccia. Sin dalla presentazione, nel 2014, del rivoluzionario Invictus I, il primo della serie, l'arma è stata da subito in grado di farsi apprezzare nelle competizioni mondiali, dapprima conquistando il podio nelle discipline non olimpiche, per approdare, poi, all'ultima Coppa del mondo di Guadalajara (Messico) sulla piazza più alta del podio nel Trap maschile, con il meritato oro del giovane lussemburghese Lyndon Sosa.

In occasione del salone Hit di Vicenza di quest'anno, Caesar Guerini ha presentato l'ultimo nato della famiglia Invictus, che ne completa la fortunata gamma, portando sempre più in alto l'asticella della finezza e della qualità costruttiva.

Si tratta, in particolare, dell'Invictus III, pensato come l'allestimento "lusso" dell'Invictus I, indicato per coloro che ambiscono a un fucile sportivo e performante che non passi mai inosservato sui campi da tiro.

In effetti, appena posati gli occhi sull'Invictus III, non si può che essere colpiti dalla sua bellezza ed eleganza, dalla cura dei dettagli e dalle caratteristiche che, secondo chi scrive, lo qualificano tra le armi cosiddette "fini" figlie della modernità. Prodotto, ovviamente, nel solo calibro 12, abbiamo deciso di provarlo nella versione Sporting e con allestimento Ascent, che prevede bindella ascendente, appunto, che sale da 0 a 9 millimetri con una leggera rampa, per garantire un allineamento rapido e istintivo dell'occhio con gli organi di mira.

Non passa inosservato

Con un look come quello dell'Invictus III, passare inosservati in pedana è del tutto impossibile. Appena ho aperto la valigetta sul campo da tiro, l'attenzione di tutti i presenti si è subito focalizzata sull'arma. La bascula *box-lock*, infatti, è totalmente decorata con un'incisione eseguita a *laser* e completamente ripassata a mano da Bottega Giovanelli. L'ornato floreale di stile rinascimentale, realizzato su battifondo nero, è scandito dalle effigi riportate in oro di dragoni e *gargoyle*, che riportano la mente alle linee decorative di alcuni celebri edifici in stile gotico. Sui fianchi di bascula sono riportate quattro effigi in oro e il nome inciso del produttore, mentre il petto è decorato da un drago alato e da un mascherone, anch'essi in oro, con, al centro, un festone che reca inciso il nome del modello. Il profilo della cartella e la sezione smussata delle conchiglie sono, invece, lisci, con una finitura piuttosto opaca, che mette in risalto le forme della bascula senza contrastare troppo con l'incisione. Il ponticello è inciso, così come la croce, che conferisce alla bascula un aspetto più allungato e filante. L'incisione è riportata anche sulla coda e sulla parte superiore della chiave, che presenta palmetta zigrinata sul lato sinistro, per favorire la presa del pollice della mano dominante.

Forma e sostanza

L'Invictus III non è solo forma, ma, come tutti i fucili della gamma, presenta interessanti soluzioni tecniche che dimostrano tutto il *know how* del produttore. La bascula è forgiata da massello d'acciaio, cementata e temprata, e misura 43 millime-



Il nuovo Invictus III è caratterizzato da un'elegante bascula box-lock incisa, coniugata con le soluzioni tecniche e le qualità sportive che caratterizzano tutti i componenti della fortunata famiglia Invictus.

PER CHI VUOLE COMPRARLO

A chi è indirizzato: a chi desidera un fucile da competizione che coniughi forma e sostanza. Elegante e che non passi inosservato, ma allo stesso tempo capace di risultati in pedana invidiabili.

Cosa richiede: nessun accorgimento particolare, con i semplici e intuitivi accessori Dts può essere adattato alle necessità di ogni tiratore.

Perché comprarlo: Perché concentra grande qualità costruttiva, soluzioni tecniche innovative e finezza estetica in una sola arma. Considerato il livello delle finiture, inoltre, il rapporto qualità prezzo è piuttosto interessante.

Con chi si confronta: Beretta Dt11 Sporting, Perazzi High tech Sporting, Rizzini Br440 El Sporting, Fausti Magnificent Lx Sporting.



1 e 2 I fianchi di bascula presentano un'incisione a tema floreale con quattro effigi riportate in oro e il nome inciso del produttore. Il profilo della cartella e la sezione smussata delle conchiglie sono, invece, lisci.

3 L'incisione è realizzata a laser e completamente ripassata a mano da Bottega Giovanelli.

4 Il petto di bascula è decorato da un dragone alato e da un mascherone, anch'essi in oro, con, al centro, un festone che reca inciso il nome del modello.



tri di larghezza e 61 millimetri di altezza. Pesa ben 1.020 grammi, il che contribuisce a mantenere il baricentro al centro dell'arma, tra le mani del tiratore. Le chiusure associano il classico sistema gardonese, a tassello basso sui ramponi ricavati alla base del monoblocco, con il tipico sistema brevettato Invictus, che prevede due ramponi che sporgono inferiormente dal monoblocco e fanno presa sul fondo di bascula, grazie al cosiddetto Invictus block, un blocchetto metallico color bronzo che, in caso di usura, può essere sostituito semplicemente svitando due viti Torx, ripristinando le condizioni iniziali dell'arma.

La batteria presenta una coppia di molle a spirale in acciaio pre-caricate, cani con doppia monta di sicura e sistema di rimbalzo, che permette ai percussori in acciaio di non sporgere dalla faccia di bascula. Il puntone di armamento è singolo e agisce, quindi, su entrambi i cani, scorre al centro del fondo di bascula, attraverso l'Invictus block. Lo scatto è di tipo inerziale e il peso, rilevato sulla media di dieci pesate, è di 1.400 g per la prima canna e 1.350 per la seconda. Il grilletto, color oro, è regolabile micrometricamente grazie all'apposita chiave inclusa nella valigetta. La sicura è tradizionale a cursore, dotata di selettore della

5 La coda di bascula è incisa, così come la parte superiore della chiave, che presenta anche palmetta zigrinata sulla faccia sinistra. La sicura è tradizionale a cursore, con selettore della prima canna.

prima canna che si attiva solo quando la sicura è inserita, per evitare azionamenti indesiderati durante il maneggio. La sicura è finemente zigrinata, mentre il selettore di prima canna è godronato a linee verticali.

Bindella ascendente

Come anticipato, abbiamo scelto di provare l'arma nella versione Sporting Ascent, con bindella dotata di una rampa iniziale lunga circa 110 millimetri che alza la linea di mira di 9 millimetri dalle canne. In questo modo l'allineamento tra occhio e mirino è più rapido e intuitivo, caratteristica fondamentale per le discipline di simulazione venatoria, dove si tira "all'imbracciata". La bindella è leggermente conica, 10x8 millimetri, con fresatura centrale longitudinale che favorisce l'allineamento tra occhio e mirino. Il mirino è in plastica bianca, ben visibile, con mirino intermedio a perla in alpaca. La bindella è ovviamente ventilata, così come i bindellini, in pieno stile sportivo.

Le canne sono forate da barre piene di acciaio

42CrMo4, cromate internamente e brunate opache esternamente. Sono lunghe 760 millimetri (disponibili anche da 810) e pesano 1.551 grammi senza strozzatori applicati.

La cameratura è standard 70 millimetri e la geometria interna combina coni di raccordo allungati DueCon e anima Maxisbore, con foratura leggermente sovralesata a 18,6 millimetri. Il sovrapposto è fornito con un set di otto strozzatori interni-esterni Maxischoke competition (Skeet, cylinder, improved cylinder, light modified, modified, improved modified, light full e full) lunghi 80 millimetri, con la parte visibile brunita opaca come le canne.

Come noto, sui modelli Invictus il sistema di fissaggio delle canne alla bascula è invertito rispetto al metodo tradizionale. I perni cerniera, infatti, sono collocati sui lati del monoblocco anziché nella bascula. I perni, inoltre, detti Invictus cam, possono essere facilmente sostituiti per eliminare l'eventuale gioco che può essere generato dall'usura, contribuendo a rendere la vita operativa di questi fucili praticamente illimitata.

1 Le chiusure associano il classico sistema a tassello basso gardonese con l'Invictus block, blocchetto metallico color bronzo su cui fanno presa due ramponi che protrudono dalla base del monoblocco. L'Invictus block, in caso di usura, è facilmente sostituibile.

2 La batteria presenta una coppia di molle a spirale in acciaio pre-caricate, cani con doppia monta di sicura e sistema di rimbalzo, che permette ai percussori in acciaio di non sporgere dalla faccia di bascula.

3 La bindella è ascendente, alta 9 millimetri, e leggermente conica 10x8 millimetri. Presenta fresatura centrale longitudinale e mirino intermedio in alpaca, per garantire sempre un perfetto allineamento dell'occhio.

4 Il mirino è bianco e sferico, la bindella superiore è ventilata, così come i bindellini laterali.

5 Le canne sono lunghe 760 millimetri e pesano 1.551 grammi, forate da barre piene d'acciaio 42CrMo4. La cameratura è standard 70 millimetri e la foratura in asta 18,6 millimetri. Gli estrattori sono automatici a grande sviluppo.



1



2



3

4

5





Ancora più invincibile

Il modello Invictus III introduce anche una novità che rende la piattaforma Invictus ancora più resistente alle insidie del tempo e dell'usura. Nell'asta, infatti, è stato inserito un sistema di recupero del gioco che prevede una regolazione mediante una vite Torx che, in base ai click dati nell'una o nell'altra direzione, rende più o meno morbida l'apertura dell'arma. Ogni click provoca uno spostamento dell'inserito che garantisce il tiraggio di 0,025 millimetri, per un'escursione totale di 0,6 millimetri. Qualora l'usura dovesse compromettere la perfetta chiusura del sovrapposto, quindi, sarà possibile lavorare sul tiraggio della croce e sostituire Invictus block e Invictus cam, riportando l'arma a condizioni pari al nuovo. Tuttavia Giorgio Guerini, titolare dell'azienda, ci tiene a precisare che a oggi, dopo quattro anni di produzione dei fucili Invictus, in nessun caso si è reso necessario attuare la sostituzione dei suddetti componenti. Il sistema di regolazione del tiraggio sarà, poi, esteso all'intera gamma Invictus.

L'asta ha tradizionale foggia a saponetta, schiacciata ai lati e leggermente rastremata verso la punta e pesa 310 grammi. Lo sgancio è a pompa, la croce è incisa e, sulla parte inferiore, è incassata la goccia in metallo tipica delle armi fini. Il calcio è lungo 375 millimetri e presenta nasello rego-

labile in altezza e scostamento. Il calcio è in gomma piena altamente grippante e misura 12 millimetri di spessore. La pistola ha apertura standard di 100 millimetri e zigrinatura a passo fine eseguita a mano, con elegante goccia. Il calcio può essere equipaggiato anche di nasello in gomma No impact, che costa 85 euro e riduce il peso del calcio di circa 156 grammi, passando dai 904 grammi con il nasello in legno ai 748 grammi con nasello in gomma. I legni sono in noce europeo di grado 2,5 selezionato, lucidati a olio.

Personalizzazione estrema

L'Invictus III, come tutti i modelli della serie, può essere personalizzato grazie al progetto Dts, acronimo di Dynamic tuning system, che consiste in una serie di accessori da montare sull'arma per personalizzare la distribuzione dei pesi. Il set Dts Balancer è un sistema brevettato da Caesar Guerini, che è composto da una coppia di pesi che si agganciano ai bindellini laterali mediante un sistema a molla, disponibile nelle versioni da 60 e 100 grammi (rispettivamente 30 e 50 grammi per ciascun peso) al prezzo di 135 euro per il primo e 200 euro per il secondo. Il Dts Kinetic balancer, invece, è un bilanciatore da inserire nel calcio dotato di tre pesi da 40 grammi ciascuno, stretti tra una coppia di molle cinetiche che contribuiscono a ri-

1 Il sovrapposto Invictus III Ascent Sporting pesa 3.785 grammi e misura complessivamente 1.230 millimetri, strozzatori interni-esterni inclusi.

2 L'arma è dotata di un set di otto strozzatori interni-esterni Maxischoke competition lunghi 80 millimetri.

3 Il modello Invictus III introduce anche una novità, nell'asta, infatti, è stato inserito un sistema di recupero del gioco che prevede una regolazione mediante una vite Torx che, in base ai click dati nell'una o nell'altra direzione, rende più o meno morbida l'apertura dell'arma.

4 L'asta è tonda, con tradizionale foggia a saponetta. Lo sgancio è a pompa, posizionato sulla punta dell'asta, mentre nella parte inferiore è inserita la classica ed elegante goccia in metallo.

5 Il calcio presenta nasello regolabile e leggero Montecarlo. I legni sono in noce selezionato di grado 2,5 lucidato a olio. Il calcio ha spessore di 12 millimetri ed è realizzato in gomma nera antiscivolo. La pistola ha apertura di 100 millimetri e presenta zigrinatura a passo fine eseguita a mano, con la tradizionale goccia tipica delle armi fini.



durre il rinculo percepito e a migliorare la stabilità dell'arma.

La nostra prova

Le prove in placca, alla distanza di 30 metri, con cartucce Fiocchi Golden Trap da 28 grammi di piombo 7 ½, confermano i risultati ottenuti in pedana. Per la prima canna, con strozzatore Modified ***, i pallini a segno in un cerchio di 750 millimetri sono 333 (94% del totale), mentre il centro di rosata del diametro di 350 millimetri è composto da 160 pallini (45% del totale). Risultati ancora migliori per la seconda canna, con 335 pallini nel cerchio da 750 millimetri (95% del totale) e 171 pallini a comporre il centro di rosata (48% del totale).

Ho messo alla prova le qualità dell'Invictus III sulle pedane del Percorso di caccia, riscontrando un'eccellente maneggevolezza e facilità di utilizzo sul campo. Ciò che più colpisce è la stabilità assoluta allo sparo e la totale assenza di vibrazioni. Grazie alle canne forate dal pieno il rumore, all'atto dello sparo, è rotondo e ovattato, per nulla metallico. I pesi sono complessivamente già ben bilanciati, ma gli accessori Dts forniti per la prova mi consentono di provare ulteriori combinazioni. Io, per esempio, al Tiro a volo prediligo sovrapposti che siano leggermente più pesanti nella parte posteriore, che trovo più maneggevoli e veloci sul bersaglio. Scelgo quindi di montare il Dts Kinetic balancer con un peso di 40 grammi, che mi consente con facilità di raggiungere il bilanciamento

2 Il Dts Kinetic balancer è un bilanciatore da inserire nel calcio dotato di tre pesi da 40 grammi ciascuno, che contribuiscono a ridurre il rinculo e a migliorare la stabilità.

3 Il set Dts Balancer è un sistema brevettato da Caesar Guerini che è composto da una coppia di pesi che si agganciano ai bindellini laterali mediante un sistema a molla, disponibile nelle versioni da 60 e 100 grammi.

4 È possibile richiedere anche il nasello in gomma No impact che costa 85 euro e riduce il peso del calcio di circa 156 grammi.



SCHEMA TECNICA

Produttore: Caesar Guerini srl, via Canossi 18F, 25060 Marcheno (Bs), tel. 030.89.66.144, info@caesarguerini.it, caesarguerini.it

Modello: Invictus III Ascent Sporting

Tipo: fucile a due canne sovrapposte per tiro al piattello specialità Sporting

Calibro: 12/70

Canne: lunghe 760 mm (disponibili anche di 810 mm), peso 1.551 grammi, forate a 18,6, cromate internamente, set di 8 strozzatori interni-esterni Maxischoke competition (Skeet, cylinder, improved cylinder, light modified, modified, improved modified, light full e full)

Chiusura: a tassello basso sui ramponi del monoblocco combinato con Invictus block

Estrattori: automatici a grande sviluppo

Scatto: batteria con molle elicoidali precaricate, monogrillo inerziale con selettore della prima canna e grilletto regolabile; peso dello scatto 1.400/1.350 grammi

Dispositivi di mira: mirino bianco sferico; bindella Ascent con fresatura centrale e mirino intermedio in alpacca

Sicura: manuale standard con selettore della prima canna

Calciatura: calcio (peso 904 g) con nasello regolabile; calcio in gomma di 12 mm; asta (peso 310 g) tonda a saponetta con sgancio a pompa e sistema speciale per la compensazione del gioco

Peso rilevato:

3.785 grammi

Lunghezza totale:

1.230 mm

Materiali: bascula (peso 1.020 g) e canne in acciaio speciale; legni in noce grado 2,5

Finiture: bascula con incisione a volute e inserti in oro; canne brunate opache; legni lucidati a olio

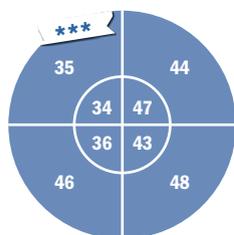
Prezzo: 6.020 euro, Iva e valigetta incluse



1 L'autore al tiro durante la prova.

desiderato. Il brandeggio è fluido e preciso, il fucile non "scappa" di mano ed è facile raggiungere il bersaglio e rimanere del tutto immobili dopo lo sparo per doppiare il colpo dove necessario. Il rinculo, con il Kinetic balancer montato, è impercettibile, la rilevazione e la sollecitazione alla guancia praticamente assenti. Utilizzo strozzatore Modified *** per la prima canna e Full * per la seconda, ottenendo risultati di tutto rispetto sia con cartucce di 24 sia di 28 grammi. Le rotture sono sempre perfette, anche su tiri di seconda canna a distanze particolarmente elevate. L'allineamento tra occhio e mirino è facile e istintivo grazie alla bindella Ascent e alla fresatura longitudinale.

LA PROVA IN PLACCA



Cartucce impiegate: Fiocchi Golden Trap 28 g piombo 7,5

Totale pallini per cartuccia: 354

Distanza di tiro: 30 metri

Strozzature: Modified (***)/Full (*)

Percentuale di pallini nel cerchio di 750 mm: prima canna 94% (333 pallini), seconda canna 95% (335 pallini).

Percentuale di pallini nel cerchio esterno: prima canna 49% (173 pallini), seconda canna 47% (164 pallini).

Percentuale di pallini nel cerchio di 350 mm: prima canna 45% (160 pallini), seconda canna 48% (171 pallini).

Distribuzione: rosate omogenee e ben guarnite, eccellente concentrazione.

